



Il Candeliere

settembre ottobre 2021

voce delle chiese valdesi del ponente ligure

- **Bordighera Vallecrosia**

Via Col. Aproso 255, Vallecrosia

Culto dom ore 18.00

- **Imperia** Via Carducci 30, Culto dom ore 11.00

- **Sanremo** Via Roma 14, Culto dom ore 9.30

Ricominciare nell'incertezza

... e, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono. E Gesù, avvicinosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque ...». (Matteo 28,16s)

Le recenti esplosioni nell'aeroporto di Kabul richiamano alla coscienza il terrore degli anni di piombo nel nostro Paese. Le incertezze sul piano globale si ripercuotono sul cammino di fedeltà al quale ci chiama il nostro Signore asceso al Padre. "Alcuni, però, dubitarono". L'incertezza può essere provocata dal dubbio, ma anche chi è certo nella fede può smarrirsi perplesso di fronte all'imprevisto delle nuove situazioni, dove ci è richiesta una visione nuova, una casa più grande per il nostro pensiero. Spesso le certezze acquisite devono passare per il crogiuolo della decadenza e dello scetticismo per ricostituirsi, tenendo conto delle nuove sfide della nostra storia. Viviamo una fase epocale di incertezza sul territorio a causa degli sviluppi imprevedibili e imprevedibili della pandemia, ma anche dei conflitti sempre in movimento; e anche se prevedibili, gli esiti catastrofici del vuoto militare in Afghanistan ci sconvolgono. Non ci sentiamo all'altezza di accogliere ora i popoli dispersi e in fuga, con le loro sofferenze subite o talvolta anche inflitte.

L'incertezza si estende, però, anche al nostro perimetro quotidiano, di vissuto frammentario: come rendere fedele testimonianza a Gesù Cristo in parola ed opera, laddove non solo le

parole, ma persino le azioni non sembrano comunicare la forza dell'Evangelo, né raggiungere le menti, i cuori e i corpi delle persone che incontriamo, non necessariamente dei profughi e naufraghi della vita, ma forse di gente banalmente "normale", come pensiamo di essere noi? Di questa domanda e sfida si è occupato il nostro Sinodo. Insieme all'ansia è emerso anche l'anelito, la speranza, e una consapevolezza che siamo stati coinvolti dal Signore Risorto in un'impresa più grande di noi.

Settembre ed ottobre: sono i due mesi della ripresa delle attività ecclesiastiche e professionali, il tempo della vendemmia e della semina, allo stesso tempo della gioia e del pianto, quando insieme progettiamo incontri di studio, occasioni di testimonianza, e ci misuriamo con le nostre poche forze al servizio dei migranti, dei carcerati ma anche a sostegno delle nostre stesse Comunità.

Non ci sentiamo e non siamo mai adeguati al compito che ci viene posto davanti, eppure siamo chiamate e chiamati da Cristo ad "andare" verso la città secolare, fino alle estremità del mondo, ad incontrare quella umanità variegata, variopinta, ambigua, che pur non facendo parte del nostro piccolo ambiente in cui ci sentiamo più al sicuro, è in fondo affaticata, fallibile e incerta quanto noi. Ma Gesù conferisce a noi, sue discepole e discepoli, un mandato. Anche chi dubita riceve lo stesso l'incarico di andare.

La parola certa di grazia che annunciamo con la bocca e la vita porterà frutto se passerà per il vaglio dell'ascolto, in collaborazione e comunione con chi dubita, con chi soffre. Il dubbio non ci perseguirebbe se non fosse l'eco dell'anelito di fede, sete di giustizia, fame di solidarietà umana.

Risponderemo al comando del Signore crocifisso, risorto, asceso al Padre, che ci invia nella forza del suo Spirito ad un mondo spaventato e violento, ferito e grandemente amato?

(Pastore)

Preghiera del sospiro

Signore Altissimo,
come vorrei imparare a pregarti
con il respiro.
Quante più preghiere di lode
potrei esprimerti.
Non temerei di confondermi
Con le parole.
Non temerei fraintendimenti o
offese non volute, fra sorelle e fratelli.
Eppure Tu ci hai insegnato che le
parole hanno un valore anche per Te.
Eppure ... come vorrei donarti le mie
preghiere con il respiro,
lo stesso che mi hai donato, prima
del mio primo vagito, quando ho visto la
luce;
e l'ultimo che restituirò, spero,
nelle Tue mani, quando vedrò la Tua
Luce. Amen

Ilia Coda Zabetta

“Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili ...” *Romani 8, 26*

Dietro le quinte del Sinodo 2021

Vi scrivo da Torre Pellice dove sono impegnata come verbalista per i lavori del Sinodo. Siamo una cinquantina di persone in presenza nell'aula sinodale, ovvero membri della Tavola valdese, delle diverse Commissioni e del seggio. Tutti i deputati partecipano al Sinodo a distanza.

È un Sinodo inedito e tanto atteso: dopo due anni dall'ultima volta che si è tenuto in presenza ci dobbiamo affidare alla tecnologia che quest'anno ci ha aiutato a tenere sia le Conferenze distrettuali sia il Sinodo e tutti gli eventi collaterali, con tutti i suoi vantaggi ma anche i suoi inevitabili limiti. Ridimensionato nella durata, il Sinodo dura quattro giorni anziché sei, e si è voluto dare comunque il segno della continuità in attesa di un ritorno pieno alla normalità. Ho partecipato negli anni come deputata, quest'anno seguo i lavori all'interno del seggio e sono consapevole di tutte le difficoltà che si devono affrontare per

l'organizzazione di un Sinodo che si svolge in gran parte a distanza.

Ancora una volta, dopo la Conferenza distrettuale, ho il piacere di condividere questo lavoro con dei giovani che hanno accettato di offrire il proprio servizio per la nostra chiesa: Emanuele e Livia da Milano, Andrea da Sassari, Achim da Roma, Elia da Napoli. Ognuno di loro ha una storia da raccontare, in particolare Andrea è l'unico valdese della Sardegna dove non esistono chiese evangeliche membri della Federazione con l'eccezione della chiesa battista di Cagliari. Andrea non ha una famiglia né una comunità valdese alle spalle, ma ha letto tanto e si è appassionato al punto di mettersi in contatto con la chiesa di via Cavour a Roma, frequentare online un corso di catechismo e infine ricevere l'ammissione in chiesa valdese. Oggi partecipa attivamente alla vita della chiesa. La sua esperienza mi induce a pensare che i giovani ci sono e sono alla ricerca di una fede diversa ma occorre intercettarli e saperli accompagnare, anche a distanza.

Quest'anno un giovane pastore è stato consacrato al ministero pastorale, Gabriele Bertin (angrognino come me), accompagnato da Monica Natali consacrata al ministero diaconale; avremmo bisogno di molti più pastori ma sappiamo che altri giovani arriveranno nei prossimi anni come Vittorio Secco ed Elia Cortini, quest'ultimo al suo primo anno di Facoltà valdese di Teologia e attualmente in servizio presso l'Uliveto, un'opera con sede a Luserna San Giovanni dedicata a persone con diverse disabilità.

Dopo 460 anni dal massacro a Guardia Piemontese in cui i valdesi furono annientati, mi ha colpito la presenza di Francesco e Gabriella all'apertura del Sinodo, Gabriella indossando il costume tradizionale. Un fratello e una sorella che sono stati confermati quest'anno e rappresentano una testimonianza preziosa in un luogo che sembrava aver cancellato per sempre la presenza di valdesi.

Per quanto riguarda i temi del Sinodo, come sempre sarà importante che le chiese locali possano essere informate attraverso i nostri organi ufficiali come Riforma, il sito www.chiesavaldese.org, radio Beckwith e anche i social che sempre più diffondono

giornalmente gli aggiornamenti sul protestantesimo in Italia (www.nev.it/).

In questo numero del Candeliere propongo un atto particolarmente importante perché riguarda la laicità della scuola e scaturisce dalla difficoltà dei nostri insegnanti valdesi e metodisti (ma anche di tutti coloro che non si riconoscono nella religione cattolica) nell'impegno quotidiano nella difesa dei diritti delle famiglie che non si avvalgono dell'insegnamento della religione (**Vanda Malan**)

Art. 52. Il Sinodo consapevole delle criticità legate al ruolo sempre più preponderante delle/dei **docenti di IRC nelle scuole pubbliche** di ogni ordine e grado e del moltiplicarsi delle violazioni dei diritti delle famiglie, delle studentesse e degli studenti che non si avvalgono dell'IRC, **invita la TV e CP/OPCEMI** a sollecitare la FCEI a porre al centro della propria azione il **rilancio dell'impegno in difesa della laicità della scuola pubblica**, promuovendo in particolare la corretta applicazione delle attività alternative all'IRC come già previsto dalle normative vigenti in materia, sollecitando congiuntamente l'istituzione di un insegnamento curricolare di **storia delle religioni nella scuola pubblica** quale disciplina più consona alla strutturazione di un percorso educativo improntato alla laicità ed istituendo un **servizio di ascolto e di consulenza** per dare assistenza a tutte le persone che riscontrino problemi legati alle lacune di laicità negli spazi pubblici.

Raccomanda a tutte le chiese locali di **sostenere le famiglie** che non si avvalgono dell'IRC e che incontrano difficoltà nell'aver riconosciuti i propri diritti.

Altre riflessioni sul Sinodo da una deputata di Imperia

Mercoledì 25 agosto si è concluso il Sinodo per l'anno 2021 delle chiese metodiste e valdesi .

I lavori erano iniziati domenica 22, dopo il culto durante il quale erano stati consacrati un pastore e una diacona, con la seguente modalità: parte dei partecipanti in presenza e i restanti collegati per via telematica. Nonostante l'impossibilità di essere tutti in presenza, causa le restrizioni dovute alla pandemia, il fatto di aver avuto il Sinodo rappresenta di per sé già un successo, rispetto all'anno precedente che ne aveva visto la sospensione. Gli argomenti presentati dalle varie commissioni e sottoposti alla valutazione ed alle votazioni del Sinodo sono stati diversi e suddivisi nelle tre giornate. Tra questi vorrei ricordare:

- la vita della chiesa e le varie opere che rispondono al Sinodo,
- enti come la Claudiana, le Edizioni Protestanti "Riforma",
- la Facoltà di Teologia,
- argomenti di attualità come la laicità della scuola pubblica,
- le migrazioni, i corridoi umanitari
- e la situazione in Afghanistan.

Durante le commemorazioni è stato ricordato Giorgio Bouchard mancato il 27 luglio dello scorso anno.

Sempre interessanti, svariati e produttivi sono risultati gli interventi sia da parte dei fratelli e delle sorelle in presenza sia da quelli/e in remoto. Certamente l'uso della modalità telematica ha comportato le quasi inevitabili problematiche legate alla connessione e alla non sempre diffusa perizia nell'uso delle "nuove tecnologie". Ciò nonostante, pensando ai prossimi sinodi, che si spererebbero tutti in presenza, si potrebbe auspicare il mantenimento della possibilità di un collegamento da remoto per tutti coloro che per desiderio personale, non potendo essere sul posto, volessero seguire i lavori dell'assemblea. Molto coinvolgenti sono stati il culto d'inizio, i vari momenti di preghiera e i canti che hanno aperto e chiuso i lavori di ogni giorno. Il lunedì alle ore 21 nel tempio di Torre Pellice si è potuto seguire, in streaming, una serata sul tema "Next generation EU? Giovani



ed Europa fra sogno di ripresa e rischio di marginalità”

Concludendo si può considerare positiva l'esperienza di questo sinodo 2021, anche grazie al lavoro di chi ha dovuto e saputo organizzare il tutto, sfidando le problematiche della novità. Ma, sicuramente, la speranza è che questo resti un unicum e che nulla possa impedire una partecipazione in presenza da garantire una visita a Torre Pellice ed alle Valli, luoghi che, penso tutti, abbiamo nel cuore.

(Graziella Gorgo)

Concerto del 10 luglio



Finalmente dopo tanti mesi il nostro Tempio valdese di Sanremo ha accolto una ventina di partecipanti al concerto del M° Giuseppe Venturelli "In viaggio in Harmonium", una serata speciale in cui tutti e tutte noi uscivamo dal nostro guscio per condividere un po' di emozioni. Sono state vere emozioni perché il concerto ha avuto inizio con il ricordo delle vittime da Covid19 ed è terminato, sempre pensando a loro, con il suono della musica del silenzio magistralmente interpretato da Giuseppe Venturelli alla tromba. È stato un piacere ascoltare musiche di un vasto repertorio da Frescobaldi a Bach, da Verdi a Hendel ma anche con un tributo al maestro Ennio Morricone, tutte eseguite con il nostro harmonium settecentesco e raccontate in modo molto diretto e coinvolgente.

Al protagonista della serata - l'harmonium - è stata dedicata particolare attenzione; sappiamo che si tratta di un gioiello che andrebbe restaurato e nei prossimi mesi ci muoveremo per trovare un artigiano competente e per avere qualche finanziamento. Nel frattempo siamo lieti di ospitare musicisti appassionati come Giuseppe. (Vanda Malan)

Per i versamenti con bonifico utilizzare i seguenti conti:

▪ IBAN SANREMO BORDIGHERA VALLECROSA: BANCA UNICREDIT
IT17 B 02008 22700 000 105815391

▪ IBAN IMPERIA: BANCA PROSSIMA
IT60 E 033 5901 6001 0000 0016834

Finanze

Siamo alla fine di agosto ed è tempo di primi bilanci in vista della corsa finale per il raggiungimento dell'obiettivo. Ripropongo l'atto approvato al Sinodo: sono sufficienti queste parole per ricordare che contribuzioni e collette sono prima di tutto un atto di ringraziamento al Signore.

Art. 72. Il Sinodo ringrazia tutte le chiese metodiste e valdesi per il senso di solidarietà espressa tramite il massimo sforzo contributivo nonostante le limitazioni legate alla pandemia. **Si augura** che le stesse continuino il loro impegno in questo senso con rinnovato slancio, riscoprendo il valore della contribuzione e colletta come libertà di culto, come segno di militanza cristiana e atto di ringraziamento al Signore.

Mancano quattro mesi in cui ognuno di noi, in coscienza e libertà, è chiamato a fare la propria parte. Oggi nella Chiesa plurisede di Sanremo Bordighera-Vallecrosia siamo al 50% del nostro impegno annuale di 11.000 € (al netto dei contributi degli introiti da affitti) e grazie ad una crescente partecipazione ai culti domenicali anche le collette sono in leggero aumento.

Tempio di Bordighera

La sottoscrizione pro-tempio di Bordighera è sempre attiva:

i versamenti possono essere effettuati con bonifico bancario intestato a: Chiesa plurisede di Sanremo Bordighera Vallecrosia
Iban: IT 17 B 0200822700000105815391

Al momento in cui scriviamo la circolare i lavori nel Tempio di Bordighera sono terminati e ci aspetta un denso programma di pulizia in vista della sua riapertura nel mese di ottobre. In realtà a fine novembre aspettiamo anche l'esito del bando "I luoghi del cuore FAI" e, qualora selezionati per un finanziamento,

completeremo i lavori esterni sulla falda sud del tempio, ma la parte interna è completata.

È stato un tempo lungo in tutti i passaggi: decisione dell'assemblea, scelta dell'impresa da parte della Tavola e assegnazione dei lavori, ma anche inevitabili nuove esigenze che hanno richiesto un budget supplementare. Oggi siamo riconoscenti alla Tavola per aver dedicato tante risorse a questo progetto e spetta a noi, nei prossimi mesi, rilanciare le attività sul territorio di Bordighera e Vallecrosia e questo sarà uno dei temi della prossima Assemblea della chiesa plurisede di Sanremo Bordighera Vallecrosia. Ricordiamo a tutte e tutti i membri l'impegno che abbiamo preso insieme nell'assemblea di due anni fa (3 nov 2019). (la cassiera V.M.)

Gruppo del coordinamento territoriale Ponente Ligure

Questa è la nuova denominazione del gruppo che nasce dopo lo scioglimento del Comitato di gestione della Casa Valdese di Vallecrosia secondo l'atto che abbiamo ricevuto dalla Commissione Sinodale per la Diaconia. Da regolamento la CSD nomina annualmente il Gruppo di Coordinamento Territoriale del Ponente Ligure, che risulta composto da:

- Un/una coordinatore / coordinatrice individuato/a dalla CSD;
- Il/la responsabile di struttura della Casa valdese di Vallecrosia;
- Un/una operatore/operatrice referente di Servizi Inclusione;
- Uno o due membri designati dalla Chiesa valdese di Sanremo Bordighera Vallecrosia
- Uno o due membri designati alla Chiesa valdese di Imperia;
- Un membro designato dal consiglio del V circuito.

Il Gruppo di Coordinamento Territoriale del Ponente Ligure, convocato con cadenza almeno bimestrale in presenza o in videoconferenza, ha i seguenti compiti:

- informare reciprocamente i partecipanti sulle attività diaconali, sia quelle più propriamente ecclesiastiche che quelle svolte da Servizi Inclusione, con particolare attenzione alle nuove iniziative;
- informare i partecipanti sull'attività della Casa valdese di Vallecrosia;

- individuare e avviare sinergie tra Servizi Inclusione, chiese locali, Casa valdese di Vallecrosia;
- promuovere occasioni di volontariato da parte dei membri di chiesa;
- favorire e sviluppare iniziative di socializzazione e comunicazione tra i servizi di Servizi Inclusione, la Casa valdese di Vallecrosia e le chiese;
- pianificare, promuovere e gestire le iniziative di raccolta fondi all'interno e all'esterno dell'ambito ecclesiastico, facendosi carico delle relazioni con i sostenitori;
- curare i rapporti con il territorio.

Ci sembra che questo atto della CSD, che coinvolge maggiormente le chiese sul territorio senza porre su di esse l'onere decisionale ed amministrativo, trovi un riscontro importante nell'atto più recente del Sinodo 2021, di cui citiamo una parte:

Art. 65. Il Sinodo, considerato che:

il Paese all'interno del quale le nostre chiese sono chiamate a proclamare l'Evangelo e a dare la propria testimonianza si ritrova, ancor più dopo il periodo della pandemia, indebolito nella sua struttura sociale, sempre più diseguale e ingiusta, dove categorie come i giovani, le donne, gli stranieri e le persone diversamente abili hanno visto sempre più assottigliarsi le opportunità di accedere a percorsi di inclusione sociale e lavorativa [...]

invita

la CSD Diaconia Valdese e le opere diaconali metodiste e valdesi, in collaborazione con le chiese locali, a cogliere le occasioni di testimonianza ed azione sociale che si presenteranno, a proseguire nella riflessione **sul carattere evangelico della propria identità** e ad essere sempre promotrici negli ambiti di propria competenza di azioni in tal senso, anche in rete con altri soggetti e in una costruttiva interlocuzione con gli enti locali, partecipando, ove possibile, a tavoli di co-programmazione e co-progettazione.

Nel dibattito sinodale sul tema della crescente professionalizzazione della Diaconia Valdese, è riemersa la chiamata alle chiese sul territorio a riscoprire la propria **diaconalità**, e quella rivolta alla Diaconia, di riscoprirne l'**evangelicità** (www.diaconiavaldese.org).

Composizione Consiglio del V Circuito:
pastore William Jourdan (Sovrintendente)
Marco Russo (Cassiere)
Francesco Griffanti, Daniele Siri

Composizione dei Consigli di Chiesa del Ponente Ligure

• Imperia:

Pastore Jonathan Terino, Caterina Garibbo (Presidente) Giuseppina D'Isanto (Segretaria)
Massimiliano Gerino (Cassiere) Marianne Bertoni, Alida Civile, Martine Legros

• Sanremo Bordighera Vallecrosia:

Pastore Jonathan Terino (Presidente)
Vanda Malan (Cassiera), Daniele Siri (Responsabile Stabili), Elisa Rubboli (Casa Valdese), Maria Somà, Hildegard Stern, Liliana Veri, Ruth Zehntner (resp. gruppo femminile e contatti con chiesa luterana)

Sono state rinnovate durante il Sinodo 2021 diverse cariche amministrative della nostra Chiesa, avendo alcuni membri raggiunto il termine del loro mandato settennale non ripetibile.

I membri della nuova Tavola Valdese:

Diacona Alessandra Trotta moderatore; Pastora Erika Tomassone vicemoderatore; Paolo Bor, Ignazio Di Lecce, Pastore William Jourdan, Pastora Dorothea Müller e Ulf Koller membri.

Appuntamenti:

Sabato 11 settembre: Giornata a Imperia sul
Testamento Biologico h. 9,30

Venerdì 17 settembre: Conferenza su **"Io sono io"** <https://www.penelopepardonne.it/>

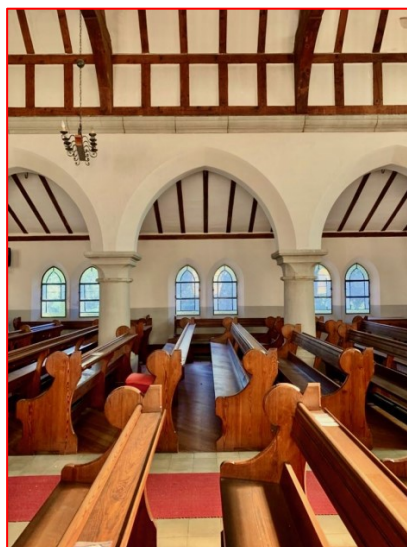
Festeggiamenti importanti!

• Domenica **3 ottobre**: a Sanremo, sarà battezzata **Julie**, bimba di Nunzio e Jessica, che presentiamo con gioia e riconoscenza al Signore, insieme al nostro impegno verso la piccola e i suoi genitori.

• Sabato **23 ottobre**: a Vallecrosia, festeggiamo con gioia e riconoscenza al Signore il matrimonio di **Elisa Rubboli e Fabio Mecarelli**. Agli sposi vanno i nostri affettuosi auguri mentre invociamo su di loro la benedizione dall'Alto.

Studi biblici a Imperia, Sanremo e

Vallecrosia: giorni e orari e temi verranno comunicati in chiesa e tramite posta e cellulare a seguito delle decisioni dei Consigli di Chiesa.



Calendario dei Culti Sanremo (h. 9,30)

Dom 5 sett
Dom 12 set
Dom 19 set
Dom 26 set
Dom 3 ott
Dom 10 ott
Dom 17 ott
Dom 24 ott
Dom 31 ott

Past. J. Terino *
Annalisa Pilotti
Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino ***
Comunità
Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino **

Imperia (h. 11.00/11.15)

Vittorio Secco
Past. J. Terino *
Annalisa Pilotti
Past. J. Terino
Annalisa Pilotti
Past. J. Terino *
Caterina Garibbo
Past. J. Terino
Past. J. Terino **

Vallecrosia (h. 18,00)

Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino *
Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino
Past. J. Terino *
Past. J. Terino
Past. J. Terino **

* **Cena del Signore** ** **Culto Domenica della Riforma** *** **battesimo**

Il calendario è soggetto a variazioni

"Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia" (Giacomo 5,16).

Preghiamo per i membri malati delle nostre Comunità!

www.valdesiponenteligure.it

www.protestantesimo.rai.it

tel pastore 0184 577174